

Curriculum formativo-lavorativo del dott. Gennaro Della Rocca



Residenza: via S. Paolo, 26 - 84018 Scafati (SA)

Indirizzo per eventuali comunicazioni: via S. Paolo, 26 - 84018 Scafati (SA)

Tel. Cellulare: 338/58.51.731

e-mail: gennaro.dellarocca@aocardarelli.it

e-mail personale: dellaroccagennaro@alice.it

Curriculum studiorum

Laurea in Medicina e Chirurgia e Specializzazione in Neurologia (D.L. 257/91 - normativa CEE) con lode c/o l'Università di Napoli "Federico II".

Curriculum formativo - lavorativo

Dopo le prime esperienze in ambito ospedaliero nel campo della neurofisiologia e della neuropsicologia, ho iniziato l'esperienza lavorativa c/o il Centro di Terapia Fisica e Riabilitazione "L'Incontro" di Teano (CE) (1997 – 2000), dopo il quale ho lavorato con rapporto di dipendenza c/o la Clinica "Villa Camaldoli" di Napoli, successivamente denominata "Camaldoli Hospital", struttura accreditata con il SSN, con contratto a tempo pieno e indeterminato, assegnato al Reparto di Neurologia Comportamentale (RNC). Da luglio 2020 lavoro come dirigente medico di I livello c/o il Reparto di Neurologia e Stroke Unit dell'AORN "Antonio Cardarelli" di Napoli, a tempo indeterminato, assegnato all'Ambulatorio per le Demenze per l'attività ambulatoriale.

Curriculum lavorativo - scientifico

L'esperienza lavorativa principale (20 anni) si è svolta a "Villa Camaldoli" nel RNC, in cui mi sono occupato, con la coordinazione del prof. Dario Grossi, di riabilitazione cognitiva nel campo delle demenze. In un primo momento ci si è preoccupati di definire gli strumenti di valutazione clinica comportamentale ("Visciglio A., **Della Rocca G.**, et al, Di.Co.G., Sistema Nervoso e Riabilitazione, **2004**"; "Visciglio A., **Della Rocca G.**, et al, Di.Co.M., Sistema Nervoso e Riabilitazione, **2005**"), poi di valutare le sindromi comportamentali organiche, con le principali pubblicazioni "Conchiglia G., **Della Rocca G.**, Grossi D. On a peculiar environmental dependency syndrome in a case with fronto-temporal damage: Zelig-like syndrome. *Neurocase*, **2007**, 13(1):1-5", e "Conchiglia G., **Della Rocca G.**, Grossi D. When the body image becomes "empty": Cotard's delusion in a demented patient. *Acta Neuropsychiatrica*, **2008**; 20(5):283-4". In seguito l'attività lavorativa si è sviluppata nella valutazione dell'organizzazione ed efficacia del trattamento riabilitativo, trovando un significativo miglioramento sull'orientamento e sulle funzioni cognitive esecutive: "**Della Rocca G.**, Grossi D. et al. Quanto strategiche sono le "aree cognitive strategiche" nella riabilitazione del paziente con deficit cognitivo? Un'esperienza con la Riabilitazione Cognitiva Integrata. *Psicogeriatría*, **2016**, 2:19-27"; inoltre si è valutata la possibile estensione del trattamento cognitivo riabilitativo in ambiti differenti dal campo delle demenze, come nei disturbi comportamentali post-traumatici, nei vascolari, nella sclerosi multipla e nella fibromialgia: "Manzo C., **Della Rocca G.** Fibrofog e discognizione fibromialgica: quello che si sa nell'adulto vale anche per l'anziano? Considerazioni ed indicazioni per una nuova road map. *Psicogeriatría*, **2017**;1:38-53". Nel periodo 2017-20 il RNC si è dotato anche di una strumentazione per la tDCS, con la creazione di un protocollo sperimentale per il trattamento dell'apatia, oggetto di tesi di Laurea in Neuropsicologia della dott.^{ssa} Avvento nell'anno Accademico 2018-19, e di un articolo: Abate F, **Della Rocca G.**, et al. The "zig-zag" sign in the Progressive Supranuclear Palsy. *Parkinsonism Relat Disord*, **2020**; 79:86-87.

Dopo la pubblicazione nel 2016 dell'articolo sulla rivista dell'AIP "Psicogeriatría" dei risultati di 10 anni di riabilitazione cognitiva, nell'interrogarmi sulla ragione dell'efficacia significativa sulle funzioni esecutive, riscontrando una costante presenza nelle aree interessate di afferenze visive e vestibolari, ho avuto un'intuizione: se la vista porta informazioni spaziali, e visto che in molti casi non si spiega il

ruolo della postura nel funzionamento di alcune aree associative, potrebbe il vestibolo portare in realtà un'informazione diversa, quale quella temporale?. Questa idea ha stimolato uno studio personale sulla relazione tra Tempo e Cervello, partendo dalle discipline di base, quali Filosofia, Fisica, Biologia, Fisiologia, per passare alle Neuroscienze, in cui è emersa la reale possibilità che il vestibolo abbia un compito differente da quello che conosciamo, tale da giustificare anche il modo in cui è connesso nel SNC e attribuirgli una funzione non ancora chiara: promuovere la connettività cerebrale. In pratica rappresenterebbe il direttore d'orchestra della complessa rete dei circuiti cerebrali che stiamo cercando, e i primi tentativi di applicazione di questo concetto in campo riabilitativo mi hanno dato risultati a volte sbalorditivi. Questo studio, così vasto e complesso, non potendo essere oggetto di un articolo, è stato pubblicato come libro: **Gennaro Della Rocca**. "Il rapporto tra Tempo e Cervello", per la casa editrice Zora Editore, Scafati (SA), **aprile 2022**, e successivamente con ulteriori approfondimenti e la descrizione di casi clinici in settembre 2024 diventa "E' il tempo che nasce dal cervello, o è vero il contrario?", per la Giammarino editore, Napoli, lavoro anche tradotto in inglese e disponibile sulle piattaforme Feltrinelli e IBS.

Dopo la dolorosa scomparsa del prof. Dario Grossi, il passaggio lavorativo alla Neurologia dell'AORN "Antonio Cardarelli", mi sta aprendo la strada a nuove collaborazioni scientifiche per sviluppare questo argomento promettente, come spero lo stesso della SINDem se riuscirò a far parte del CD.

Competenze personali e hobbies

Linguistiche: Inglese scritto: buona Inglese parlato: sufficiente

Informatiche: Sistema operativo e browser: buona Office: ottima

Hobbies: musica, chitarra, lettura, cinema, scacchi, eventi sportivi.

Napoli, 28/01/2025

Gennaro Della Rocca